

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-707 del 21/03/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta AZ. AGR. SALVI VALERIO per l'insediamento sito in Comune di Fontevivo (PR), Str. Nuova n. 56 (Pratica SUAP 191/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-706 del 17/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;
- la comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui alla L.R. 6 marzo 2007, n. 4 ;
- il Regolamento regionale 1/2011 ed il Regolamento regionale 1/2016 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari.

#### **VISTO:**

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

#### **CONSIDERATO:**

##### **Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

##### **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo in data 06/08/2015 prot. n. 8060, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 54783 del 06/08/2015, presentata dalla Ditta AZ. AGR. SALVI VALERIO nella persona del Sig. Valerio Salvi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Ponte in Valtellina (SO), Via Fiorenza n. 8, C.A.P. 23026 e stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), Str. Nuova n. 56, C.A.P. 43010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** L'insediamento oggetto della presente istanza di AUA risulta autorizzato alle emissioni in atmosfera con procedura semplificata a seguito della presentazione nel 2012 della domanda di adesione dell'autorizzazione di carattere generale da parte della Ditta S.A. Girasole Italia (Pratica SUAP 159/2012/UTV);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "allevamento di bovini e produzione di latte";
- che in data 05/10/2015 prot. prov.le n. 63876 ed in data 13/11/2015 prot. prov.le n. 72032 è pervenuta via PEC all'Amministrazione Prov.le di Parma, trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo (rispettivamente con note prot. n. 9831 del 05/10/2015 e prot. n. 11290 del 13/11/2015), la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con note prot. n. 58275 del 02/09/2015 e prot. n. 67713 del 23/10/2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

**RILEVATO** che, a seguito dell'istruttoria condotta:

- in merito alle emissioni in atmosfera è emerso che il titolo abilitativo richiesto non è "autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." bensì **"autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."** in quanto, a fronte di aumento del numero di capi (vacche da latte), l'attività svolta dalla Ditta rientra tra quelle da autorizzare con procedura ordinaria;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, alla L.R. n. 4/2007, Regolamento Regionale 1/2011 e Regolamento Regionale 1/16 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento**, per la quale la Ditta, attraverso SUAP di Fontevivo (PR), ha presentato comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici prodotti nell'allevamento di Fontevivo (PR), Strada Nuova, 56;
- "comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447", per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

#### **VISTI:**

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 77586 del 14/12/2015:
  - la relazione tecnica di ARPAE – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/1997 del 29/01/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
  - parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fontevivo in data 02/02/2016 prot. n. 960, acquisito al protocollo prot.n. PGPR/2016/1155 del 02/02/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti n. 15916 presentata dall'AZ. AGR. SALVI VALERIO per il tramite del SUAP Comune di Fontevivo ed acquisita al Prot. n. PGPR/2016/3784 del 17/03/2016, che fornisce il quadro definitivo della situazione dal punto di vista dell'utilizzazione agronomica degli effluenti per cui la Ditta chiede di essere autorizzata;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

(SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AZ. AGR. SALVI VALERIO con legale rappresentante e gestore il Sig. Valerio Salvi, con sede legale in Comune di Ponte in Valtellina (SO), Via Fiorenza n. 8, C.A.P. 23026 e stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), Str. Nuova n. 56, C.A.P. 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di "allevamento di bovini e produzione di latte" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Legge Regionale n. 4/2007, Regolamento Regionale 1/2011 e Regolamento Regionale 1/16;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di ARPAE – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/1007 del 29/01/2016 (Allegato 1), nonché delle seguenti prescrizioni relativi allo “stato di progetto” comunicato:

**PARTE DESCRITTIVA :**

<b>TIPO AZIENDA</b>	<b>TIPOLOGIA PRODUZIONE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>ZONA VULNERABILE AI NITRATI – sì/no</b>
<i>Allevamento bovino</i>	<i>Latte per parmigiano-reggiano</i>	<i>Fontevivo (PR)</i>	<i>Strada Nuova, 56</i>	<i>sì</i>

**Consistenza allevamento:**

<b>CATEGORIA</b>	<b>TIPO STABULAZIONE</b>	<b>N. CAPI</b>	<b>PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)</b>	<b>AZOTO AL SUOLO (kg/anno)</b>
<i>Vacche da latte in produzione</i>	<i>Libera</i>	<i>180</i>	<i>600</i>	<i>14.904</i>
<i>Vacche da latte in produzione</i>	<i>Libera con cuccetta</i>	<i>400</i>	<i>600</i>	<i>33.120</i>
<i>Vitelli in svezzamento</i>	<i>Zona svezzamento</i>	<i>32</i>	<i>100</i>	<i>384</i>
<b>TOTALE</b>		<b>612</b>		<b>48.408</b>

**Produzione effluenti dopo trattamento:**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Liquami bovini</i>	<i>11.960</i>	<i>365</i>	<i>24.826</i>
<i>Letami bovini</i>	<i>7.977</i>	<i>365</i>	<i>21.921</i>
<b>TOTALE</b>			<b>46.747</b>

### Stoccaggi per reflui aziendali:

CONTENITORI PER LIQUAMI		
<i>Vasca in cemento scoperta (n. 1)</i>	<i>Via Nuova, 52 – Fienilnuovo -Fontevivo</i>	<i>mc. 4.000</i>
<i>Vasche in cemento scoperte (n. 3)</i>	<i>c/o allevamento</i>	<i>mc. 5.284</i>
<i>Vasche in cemento scoperta (n. 1)</i>	<i>DA COSTRUIRSI</i>	<i>mc. 6.000</i>
<b>TOTALE</b>		<b>mc. 15.284 (ca)</b>
CONTENITORI PER PALABILI		
<i>Platea scoperta (n. 1)</i>	<i>c/o allevamento</i>	<i>mc. 792</i>
<i>Platea scoperta (n. 1)</i>	<i>DA COSTRUIRSI</i>	<i>mc. 924</i>
<i>Zona di stabulazione permanente</i>	<i>DA COSTRUIRSI</i>	<i>mc. 989</i>
<b>TOTALE</b>		<b>mc. 2.705</b>

### Terreni utilizzati:

TERRENI PER SPANDIMENTO	S.A.U. (ha)	AZOTO SPANDIBILE (kg /anno)
<i>Zona vulnerabile</i>	<i>272,98</i>	
<i>Zona non vulnerabile</i>	<i>5,02</i>	
<i>Zona di divieto ( per liquame)</i>	<i>3,70</i>	
<b>TOTALE</b>		<b>48.111,5</b>

### - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- a) la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- b) si precisa che l'autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
  - variazione del numero di capi, purchè il peso vivo totale non sia in aumento;
  - strutture per lo stoccaggio dei reflui, se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi;
  - variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purchè sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
- c) l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
- d) le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.

- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - art. 23, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

#### **- RACCOMANDAZIONI:**

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca e di gas serra nell'atmosfera ed efficientare la gestione dell'azoto, si suggerisce di considerare l'impiego di coperture – con dispositivi, se del caso, anche flottanti
- degli stoccaggi esistenti.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. e dalla Delibera di Consiglio Provinciale atto n. 10/2014 del 24/02/2014 esecutiva il 10/03/2014, nonché al rispetto rigoroso da parte del

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di ARPAE – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/1997 del 29/01/2016 (Allegato 1) e nel parere espresso dal Comune di Fontevivo in data 02/02/2016 prot. n. 960 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fontevivo in data 02/02/2016 prot. n. 960 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fontevivo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti, emissioni in atmosfera, ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontevivo (PR), che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Fontevivo.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Ing. Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 4670/2016*

IL DIRIGENTE della SAC di Parma  
Dott. Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

# ALLEGATO 1



Rif. ARPA PGPR 15.14063 del 16.12.15  
Rif. SUAP prot. 12495 del 16.12.15  
Rif. Provincia Parma Prot. 77586 del 14.12.15

invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

AI SUAP  
del Comune di Fontevivo

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L.R. 26/90. Pratica SUAP 191/2015/Fontevivo Azienda Agricola Salvi Valerio per l'insediamento avente sede legale a Ponte in Valtellina (SO) e unità operativa in Comune di Fontevivo (PR) Strada Nuova 56. Relazione

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dal titolare della ditta in oggetto descritta inerente le seguenti richieste:

- utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- matrice rumore;
- emissioni in atmosfera,

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

#### Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione allegata alla istanza in oggetto, relativa alla domanda autorizzazione alle emissioni in atmosfera presentata per un'attività di allevamento bovini che rientra nel campo di applicazione dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i., presentata dall'Azienda Agricola Salvi Valerio

visto il verbale del Consiglio Provinciale atto n.10/2014 del 24/02/2014;

considerato che:

- viene richiesta la voltura della domanda di autorizzazione di carattere generale, di cui alla pratica SUAP 159/2012 così come integrata con Prot. Gen. n°2295, dalla Società Agricola Girasole Italia di Andrea Cortesi e Thomas Compagnoni alla Società Agricola Salvi Valerio;
- viene contestualmente richiesta la modifica di tale autorizzazione per attività in deroga ad autorizzazione di tipo ordinario, per ampliamento dei fabbricati di allevamento e conseguentemente aumento del numero dei capi in allevamento (superiore a 400);
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività esercitata nello stabilimento consiste in allevamento di bovini da latte con una potenzialità dichiarata pari a 580 capi;
- le caratteristiche dello stabilimento sono le seguenti;

<i>Tipo di stabulazione</i>	<i>Dettaglio stabulazione</i>
-----------------------------	-------------------------------

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirigen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

Libera con cuccetta (n.400 posti) Lettiera permanente ( n.180 posti)	Con materassini senza paglia Su paglia
<i>Stoccaggi</i>	
<i>Liquami</i>	<i>Letami</i>
Vasche in cemento scoperte	Platea

- sono state individuate e quantificate, per ogni fase dell'allevamento, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- le materie prime dedicate all'alimentazione del bestiame vengono stoccate in 6 silos e vengono caricate dall'alto a mezzo di coclea, al momento dell'arrivo dei mezzi;
- come modalità di utilizzo dei liquami al campo viene dichiarato l'impiego di carro botte con interrimento entro 12 ore dallo spandimento (50%) e iniezione diretta (50%);
- è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stata verificata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

caldaia a GPL per riscaldamento e produzione di acqua calda asservita alla sala mungitura di potenzialità pari a 20 kW.

Tale impianto, tuttavia, è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) .....350 mg/Nm<sup>3</sup>  
 Ossidi di carbonio (espressi come CO).....100 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

Si ritiene che:

l'Azienda Agricola Salvi Valerio sita in via Strada Nuova n°56 nel Comune di Fontevivo, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 s.m.i. alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "Allevamento bestiame da latte" da svolgere in tale insediamento, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

- dovrà essere rispettata la frequenza dichiarata di rimozione delle deiezioni nella zona di stabulazione (ogni 3 ore con ruspette);
- dovrà essere rispettata, come inoltre dichiarato, la frequenza di asportazione della lettiera in paglia dalla zona a lettiera permanente (ogni 6 mesi) al fine di mantenere palabile ed asciutta la lettiera stessa;

- le zone intorno agli edifici devono essere mantenute pulite da materiali a rischio di emissione di polveri;
- la riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera, con specifico riguardo alla formazione ed alla diffusione degli odori, dovrà essere garantito dal gestore mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche utilizzate nell'impianto autorizzato e provvedendo ai conseguenti rilevamenti e registrazioni nel piano di monitoraggio e controllo;
- durante le operazioni di movimentazione dei mangimi e carico dei silos dovranno essere utilizzati accorgimenti tecnici atti a evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria, quali idonee altezze di caduta, basse velocità, utilizzo di carenature rimovibili attorno al punto di scarico etc.;
- qualsiasi variazione in aumento del n° di capi allevati riportato nella Comunicazione deve essere tempestivamente comunicata ad ARPAE.

Dovranno essere applicate le Buone pratiche di allevamento quali:

- programmi di informazione e formazione del personale;
- predisposizione di una procedura di emergenza nel caso di emissioni non previste e incidenti. Tale procedura dovrà contenere una planimetria aggiornata della rete fognaria e punti di erogazione idrica, descrizione dettagliata di tutte le attrezzature che possono far fronte a problemi di tipo ambientale (dispositivi per bloccare lo sversamento di liquami o combustibili), elencazione dei provvedimenti da prendere nel caso di perdite dagli stoccaggi ecc.;
- programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurarsi che tutte le strutture siano sempre in buono stato. Dovrà essere eseguita una regolare manutenzione delle pompe per i liquami, miscelatori, separatori, dispositivi per lo spandimento. I bacini di accumulo dovrebbero essere regolarmente ispezionati e svuotati completamente almeno una volta all'anno;
- addestramento del personale ad eseguire le manutenzioni ordinarie e le misure da adottare in caso di incidente;
- lo stoccaggio dei liquami senza una copertura fissa, deve essere effettuato minimizzando la frequenza delle movimentazioni del liquame e introducendo i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

Dovranno essere applicate Buone pratiche nell'uso agronomico degli effluenti quali:

- riduzione al minimo degli effluenti attraverso il bilancio dei nutrienti;
- divieto di spandimento sui terreni saturi di acqua, inondati, gelati o ricoperti di neve;
- evitare lo spandimento in condizioni di vento forte in particolar modo quando spira in direzione delle zone residenziali che potrebbero essere interessate dal fenomeno;
- tutte le operazioni di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili (liquami) devono avvenire su terreni annessi e/o contigui allo stabilimento come previsto dal piano di spandimento liquami;
- distribuzione dei liquami con erogatori a pressione di esercizio inferiore a 6 atmosfere ed incorporazione al terreno entro le 24 ore dalla distribuzione;
- i letami ed i materiali assimilati e gli ammendanti organici devono essere incorporati nel terreno entro le 24 ore dalla distribuzione. Sono esclusi da tali modalità gli appezzamenti con inerbimento, foraggere temporanee in atto, prati permanenti-pascoli, frutteti e vigneti mantenuti inerbiti.

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve essere effettuata garantendo il rispetto di una distanza:

- non inferiore a 100 m dalla delimitazione dell'ambito urbano consolidato, come individuato dallo strumento urbanistico vigente;
- di almeno 50 m dagli edifici ad uso abitativo e/o produttivi di terzi, se utilizzati, in zona agricola.

#### Requisiti in materia di registrazione e monitoraggio

Devono essere registrati, quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo,

- gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
- gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
- gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri.

Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione e trasmesse all'Autorità competente in caso di richiesta espressa.

Per tali registrazioni potrà essere utilizzato anche il registro previsto per l'utilizzazione del liquame.

#### Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente:

Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'Ente di controllo, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamenti e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni.

#### Matrice rumore

Si prende atto dell'autocertificazione sulla previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 4 c.1 DPR 19.10.2011 n°227, a firma del Sig. Salvi Valerio, in qualità di Legale rappresentante della ditta omonima nonché affittuario dell'immobile ed intestatario della richiesta di Permesso di Costruire che ha dato inizio al procedimento in corso, nonché degli impegni sottoscritti dal medesimo e di comunica che il parere Arpa non è dovuto.

#### Utilizzazione agronomica degli effluenti

Preso atto delle prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) dalla Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13.(cfr Tabelle competenze Zootecnia) questo Servizio non è tenuto alla formulazione di specifica relazione tecnica in materia.

Nel merito dell'utilizzazione agronomica degli effluenti al termine dell'intervento proposto si ritiene necessario l'aggiornamento della Comunicazione ex L.R. 4/07.

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore  
Rossella Zuccheri

La Responsabile del distretto di Fidenza  
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e referente matrice utilizzazione agronomica: Zuccheri R.

Tecnico matrice rumore : Bandini L.

Tecnici matrice aria: Marconi C. e Bazzini C.

*Sinadoc 3207/2015*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirigen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it



## ALLEGATO 2

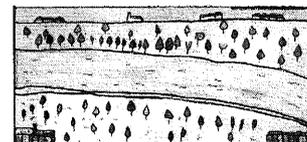


## Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)  
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

### Settore urbanistica – edilizia privata – ambiente

Sportello Unico delle Imprese ( D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160 )  
Sportello Unico dell'Edilizia ( L.R. del 30 luglio 2013, n. 15 )



Unione  
Terre Verdiane

Prot. n. 960

Fontevivo, lì 02 Febbraio 2016

Spett.le  
ARPAE - SAC  
PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Spett.le  
SUAP sede  
Tramite VBG

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 191/2015/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZIO URBANISTICA - AMBIENTE;**

Richiedente: **Azienda Agricola Salvi Valerio;**

Ubicazione immobile: **Strada Nuova, 56.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 16/12/2015 prot. 12495;

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alla matrice rumore;

Considerato che il Servizio Urbanistica risulta coinvolto nel procedimento relativamente alla matrice emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 269 e 281 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.,

Preso atto del parere di competenza espresso da ARPAE - Sezione territoriale di Fidenza – prot. PGPR 1007/2016 del 29/01/2016 pervenuto in data 29/01/2016 con prot. 818 del 01/02/2016, relativamente alle matrici ambientali per utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, rumore e emissioni in atmosfera;

Considerato che relativamente:

- alla matrice utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento si prende atto del parere di competenza espresso da ARPAE sezione di Fidenza (PR);
- alla matrice rumore la ditta ha prodotto autocertificazione sulla previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 4 c.1 DPR 19/10/2011 n. 227, a firma del Sig. Salvi Valerio, in qualità di Legale rappresentante della ditta omonima;
- alla matrice emissioni in atmosfera, l'insediamento risulta ubicato in area idonea a tali emissioni (Sub-ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva art. 194 del RUE);

esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in esame, condizionatamente al rispetto delle prescrizioni dei pareri di competenza ARPAE.

Il Responsabile del Settore  
Arch. Cristian Ferrarini  
(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**